

Nel dibattito rafforzata l'unità della sinistra

Anche nel bilancio '79 il segno di un progetto organico per la città

LA discussione che si è svolta in Consiglio comunale sul bilancio di previsione per il 1979 non è stata né banale né scontata. Certo, il dibattito ha risentito della imminente scadenza elettorale e dell'approssimarsi delle elezioni amministrative del 1980. Crediamo però che l'occasione di una verifica attenta di ciò che l'amministrazione di sinistra ha prodotto in questi quattro anni non sia andata perduta. Non è il caso di tornare sulle cifre che sono note e dimostrano una inversione di tendenza operata rispetto ai bilanci amministrativi. Qualcosa di più del buon governo (cosa fondamentale) ma anche capacità di intervento su problemi e realizzazione di un piano di attività che rappresenta il concreto delinearsi della città per gli anni futuri. E' da questo che occorre partire.

Elaborando il «Progetto Firenze» abbiamo inteso fornire un quadro di riferimento a tutte le forze sociali e politiche della città e del territorio circostante ponendoci come obiettivo di un riequilibrio territoriale qualificato. Non vi è in noi, come ci viene attribuito dalla Dc, alcuno volentieri mitologico del ruolo delle singole forze sociali. Tutto il lavoro svolto indica una direzione di marcia: la valorizzazione della piccola e media impresa, dell'artigianato, del turismo, del commercio e il tentativo di offrire nuove condizioni di sviluppo e di espansione. Di rilievo da questo punto di vista è la questione dei mutamenti che si sono svolte. La nostra riflessione si è incentrata essenzialmente su una questione: la gestione di un'amministrazione locale, in accordo con la regione, di porre alcune premesse che finalizzano interventi pubblici e privati e il dinamismo delle forze sociali verso uno sviluppo ordinato ed equilibrato? Noi crediamo che la risposta sia nei canisni spontanei dell'economia non sono più in grado di rispondere, adeguatamente alla richiesta sociale e tantomeno alla richiesta di lavoro proveniente dalle nuove generazioni.

Ecco perché abbiamo posto il problema di avere una visione complessiva del nostro territorio, sottolando alcune priorità: **1** potenziamento del nostro apparato produttivo; **2** creazione di nuovi spazi per lo sviluppo della ricerca scientifica; **3** realizzazione di un grande piano di infrastrutture di alto livello come momento di unificazione territoriale; **4** qualificazione della residenza periferica; **5** bacino dell'Arno, disinquinamento.

Partiamo da questa impostazione per porre certamente il confronto sulle prospettive del centro storico, della sua funzione. E' mistificatorio il modo in cui la Dc sviluppa la sua polemica. Noi non vogliamo in alcun modo un ridimensionamento del centro storico (valga come esempio gli interventi compiuti dall'Amministrazione comunale sulle grandi strutture culturali e monumentali). Vogliamo dare stabilità al tessuto sociale e produttivo, risolvere con interventi pubblici e privati le questioni relative alla presenza dell'università e in primo luogo di alcune facoltà, utilizzare pienamente il grande potenziale culturale esistente. In definitiva un lavoro di ristrutturazione che potrà condurre a una vita sociale e civile delle nostre popolazioni, sullo sfondo di questo impegno ci sono misurate le domande nazionali: problemi sociali che attendono risposte, valori dispersi dal processo di crisi della società, contraddizioni acute che si aprono in primo luogo nelle grandi e medie città. Con tutto questo, la revisione delle amministrazioni di sinistra in questi anni, le inadempienze dei governi e della Dc creano un clima di incertezza che non può essere sanato che attraverso la pubblica amministrazione, attraverso la ripulitura della scuola e dell'università alla casa.

La parte della discussione che più ha attratto l'attenzione ha riguardato la tenuta del rapporto tra le forze di maggioranza e le prospettive politiche future. La Dc che proviene da quattro anni di opposizione esercitata senza alcuna visione generale dell'avvenire di Firenze, ha accentuato ancor più che nel passato la pressione sul Psi per indurlo a differenziarsi dal nostro partito. Gioco tanto scoperto che ha finito per mettere in imbarazzo i più, certo non noi.

La proposta democristiana è molto fantasiosa: prepariamo oggi le condizioni per tornare al centro-sinistra nel 1980. Lo strano è che anche i democristiani mostrano un certo pudore a parlare esplicitamente delle ultime esperienze di centro-sinistra che ci sono state nella nostra città. La loro memoria si ferma al 1964, anno in cui fu liquidato il Psi per averci aperto nei confronti dei comunisti. E oggi? Sono forse cambiate le opzioni e le intenzioni in casa Dc? A noi non sembra. Basta uno sguardo alle liste di quel partito, oppure riflettere sul ruolo svolto in questi anni di opposizione preconcetta alle scelte di rinnovamento compiute dal Psi, per rendersi conto che la sostanza del ragionamento e della volontà politica sono rimaste le stesse.

Abbiamo accolto con soddisfazione le dichiarazioni dei compagni socialisti e non vogliamo riaprire qui la polemica se alcuni interventi possono aver fornito l'ecca alla manovra democristiana. Ciò che preme a noi è che si sia tagliato corto con gli inviti democristiani e sia stata riaffermata da parte dei compagni Colzi, Morale e Bianchi la validità della giunta di sinistra.

Da parte nostra riteniamo che l'unità della sinistra verso traguardi più avanzati, non solo come formula di alleanza che meglio corrisponde per affrontare e risolvere i problemi, ma anche come strumento di lavoro, è un obiettivo che non può essere abbandonato. Il discorso di Amorosi ha lasciato perplessa la platea. Oggi, nella splendida e suggestiva duecentesca piazza medioevale di Massa Marittima, si terrà il 40° balastro del girafalco che sarà dedicato all'anno internazionale dell'ambiente.

Questo affascinante gara tra i «terzieri» dei tre borghi (Borgo, Cittanova e Città Vecchia) non solo spettacolo ma anche concorrenza del passato assume un particolare significato per i principi di fraternità di giustizia e pace che la ispira. Il pallio che verrà consegnato dopo il balastro, al capitano e al vincitore, è stato dipinto dal pittore veneto dell'autofinanziamento, sono cioè denari che la società ha messo da parte e ora può spendere per nuove opere senza ricorrere ai mutui e ai costosi crediti delle banche. L'insieme di queste cifre,

tra qualche settimana una parte delle abitazioni di Settignano saranno allacciate alla rete del gas metano; entro la fine di giugno anche gli abitanti delle Caldone e di Pian del Mugnone; l'allacciamento per Fiesole dovrebbe essere pronto tra qualche mese; prima della fine dell'anno saranno quasi terminati i lavori per la nuova rete nella zona Peretola-Brozzi.

In questi due anni (1978-80) la Fiorentina Gas si è impegnata a completare la metanizzazione della città e di coprire quelle poche zone che ancora sono rimaste sforate in alcuni quartieri. Sempre nel prossimo biennio, a meno che non si verifichino rincari della materia prima, le tariffe del metano non aumenteranno.

Per il 1979 la società del gas si impegna per quasi quattro miliardi. Due miliardi e 880 milioni serviranno per nuovi investimenti e nuove opere; il resto per completare progetti già in corso di esecuzione. Merita una forte sottolineatura il fatto che l'ottanta per cento di queste somme destinate agli investimenti vengono dal autofinanziamento, sono cioè denari che la società ha messo da parte e ora può spendere per nuove opere senza ricorrere ai mutui e ai costosi crediti delle banche. L'insieme di queste cifre,

Tra pochi giorni terminano i lavori a Settignano

Presto allacciamenti per il metano a Fiesole

Il piano degli interventi della Fiorentina Gas nei quartieri periferici - Quasi 4 miliardi di investimenti nel '79 - Per quest'anno e forse per il 1980 nessun rincaro delle tariffe



Un tratto dei lavori in corso per l'allacciamento del gas metano a Settignano

dei dati e degli impegni non erano senza ombra di dubbio che la Fiorentina Gas attraversa un periodo di ottima salute. L'obiettivo a questo punto è quello di ampliare e potenziare il più possibile la rete di distribuzione e insieme conquistare nuovi utenti, nuove famiglie. Il discorso, in questa direzione, si fa abbastanza interessante e diventa attualissimo se pensiamo al grave problema del

l'approvvigionamento di petrolio. Su questo aspetto si è fermata molto l'attenzione ieri mattina all'incontro che la Fiorentina Gas e il Comune hanno organizzato con i rappresentanti dei consigli di quartiere per fare il punto sulla situazione della rete cittadina del metano. L'assessore Davis Ottati non ha nascosto la sua profonda preoccupazione per quanto riguarda gli approvvigionamenti di greggio e i ri-

tardi che abbiamo a livello nazionale nello studio e la ricerca di altre fonti energetiche. Il buono stato di salute della Fiorentina Gas e la fortuna che la società abbia un Consiglio di amministrazione composto da validi esperti del settore, rappresentano, a giudizio di Ottati, un discreto margine di sicurezza per la città nell'affrontare i prossimi inverni.

L'amministrazione comunale darà un suo contributo per incoraggiare la ricerca delle nuove fonti di energia. La quota degli utili ottenuta dal riparto del dividendo della Fiorentina Gas, sarà messa a disposizione di una borsa di studio per laureati in ingegneria che abbiano affrontato il problema delle fonti alternative di energia. Il presidente della Fiorentina Gas ha illustrato ai quartieri il programma degli investimenti. Oltre alle opere che abbiamo citato all'inizio altri interventi sono previsti al Paradiso, a Ungano-Mantignano, a S. Andrea, ecc. Barbiere si è soffermato sul rapporto nuovo che si va creando tra la società del gas e i cittadini.

Un rapporto di fiducia che cresce via via che gli utenti apprezzano i vantaggi forniti dal servizio. Buoni risultati ha dato la campagna di scuole con il concorso sul risparmio energetico; non resterà una iniziativa isolata.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Avrà una funzione calmieratrice dei prezzi

Inaugurato il mercato rionale di via Canova

E' stato inaugurato ieri il mercato ortofruttilicolo rionale di via Canova.

Si tratta di un mercato integrato nel quale agiscono una quindicina di ambulanti che coprono tutti i settori merceologici: dall'ortofrutta, agli alimentari ai generi vari.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Un mercato integrato che, nella prima giornata, ha registrato una forte affluenza confermando quanto fosse sentita questa esigenza in una zona popolare come l'Isolotto. Il successo di questa iniziativa, è senza dubbio, anche dovuto alla competitività dei prezzi che avranno certamente una influenza calmieratrice nella zona.

Assemblea regionale degli artigiani al Palaffari

La CNA per un governo stabile fondato sul più ampio consenso

Solo la collaborazione delle forze democratiche attraverso il superamento di ogni politica può garantire lo sviluppo dell'artigianato - La piattaforma della categoria

La CNA è per sua natura un'organizzazione autonoma che ha come interesse preciso quello di rappresentare ed organizzare le istanze degli artigiani.

Autonomia e non collaterismo non significano, però, agnosticismo nei confronti dei partiti politici e della loro azione di governo e di programma.

Da qui, per esempio, la preoccupazione degli artigiani per lo scioglimento anticipato del Consiglio di Stato, una inevitabile paralisi della attività legislativa.

Per poter produrre, per non vanificare i risultati positivi che la nostra economia ha registrato negli ultimi mesi, gli artigiani hanno bisogno — è stato detto — di un gover-

no stabile che può fondarsi solo sul più ampio consenso delle forze politiche democratiche, senza alcuna preclusione.

Le altre richieste della categoria sono: la modificazione della legge sulla riconversione industriale, per renderla aderente anche al settore artigianale; la revisione dell'attuale regime fiscale; l'approvazione della legge quadro sull'artigianato; un sistema pensionistico basato realmente sulle fasce contributive.

Per il Pci, ha parlato il compagno Paolo Cantelli, il quale ha rilevato come la ripulitura del sistema economico negli ultimi mesi è frutto di alcune circostanze concomitanti, come la stabilità dei prezzi delle materie prime e

il deprezzamento del dollaro. Questa ripresa è rimasta però un fatto contingente: niente è stato fatto per fare attestare la nostra economia verso traguardi più avanzati e più vicini alle realtà tecnologiche dell'Europa. E' assurdo — ha detto Cantelli — guardare sempre con terrore alla resistenza del paese mediterraneo e trascurare quella del Nord Europa.

Nel dibattito è intervenuto, per il Psi, anche l'assessore Amorosi il quale ha trasformato il suo intervento in un vero e proprio comizio elettorale, invitando senza mezzi termini a chi non ha votato oltre che nel paese anche nell'Amministrazione di Firenze. Per questo guardiamo con fiducia alle elezioni del 3 e 4 giugno.

Oggi, nella splendida e suggestiva duecentesca piazza medioevale di Massa Marittima, si terrà il 40° balastro del girafalco che sarà dedicato all'anno internazionale dell'ambiente.

Questo affascinante gara tra i «terzieri» dei tre borghi (Borgo, Cittanova e Città Vecchia) non solo spettacolo ma anche concorrenza del passato assume un particolare significato per i principi di fraternità di giustizia e pace che la ispira.

Il pallio che verrà consegnato dopo il balastro, al capitano e al vincitore, è stato dipinto dal pittore veneto dell'autofinanziamento, sono cioè denari che la società ha messo da parte e ora può spendere per nuove opere senza ricorrere ai mutui e ai costosi crediti delle banche. L'insieme di queste cifre,

tra qualche settimana una parte delle abitazioni di Settignano saranno allacciate alla rete del gas metano; entro la fine di giugno anche gli abitanti delle Caldone e di Pian del Mugnone; l'allacciamento per Fiesole dovrebbe essere pronto tra qualche mese; prima della fine dell'anno saranno quasi terminati i lavori per la nuova rete nella zona Peretola-Brozzi.

In questi due anni (1978-80) la Fiorentina Gas si è impegnata a completare la metanizzazione della città e di coprire quelle poche zone che ancora sono rimaste sforate in alcuni quartieri. Sempre nel prossimo biennio, a meno che non si verifichino rincari della materia prima, le tariffe del metano non aumenteranno.

Per il 1979 la società del gas si impegna per quasi quattro miliardi. Due miliardi e 880 milioni serviranno per nuovi investimenti e nuove opere; il resto per completare progetti già in corso di esecuzione. Merita una forte sottolineatura il fatto che l'ottanta per cento di queste somme destinate agli investimenti vengono dal autofinanziamento, sono cioè denari che la società ha messo da parte e ora può spendere per nuove opere senza ricorrere ai mutui e ai costosi crediti delle banche. L'insieme di queste cifre,

tra qualche settimana una parte delle abitazioni di Settignano saranno allacciate alla rete del gas metano; entro la fine di giugno anche gli abitanti delle Caldone e di Pian del Mugnone; l'allacciamento per Fiesole dovrebbe essere pronto tra qualche mese; prima della fine dell'anno saranno quasi terminati i lavori per la nuova rete nella zona Peretola-Brozzi.

Questo affascinante gara tra i «terzieri» dei tre borghi (Borgo, Cittanova e Città Vecchia) non solo spettacolo ma anche concorrenza del passato assume un particolare significato per i principi di fraternità di giustizia e pace che la ispira.

Il pallio che verrà consegnato dopo il balastro, al capitano e al vincitore, è stato dipinto dal pittore veneto dell'autofinanziamento, sono cioè denari che la società ha messo da parte e ora può spendere per nuove opere senza ricorrere ai mutui e ai costosi crediti delle banche. L'insieme di queste cifre,

tra qualche settimana una parte delle abitazioni di Settignano saranno allacciate alla rete del gas metano; entro la fine di giugno anche gli abitanti delle Caldone e di Pian del Mugnone; l'allacciamento per Fiesole dovrebbe essere pronto tra qualche mese; prima della fine dell'anno saranno quasi terminati i lavori per la nuova rete nella zona Peretola-Brozzi.

In questi due anni (1978-80) la Fiorentina Gas si è impegnata a completare la metanizzazione della città e di coprire quelle poche zone che ancora sono rimaste sforate in alcuni quartieri. Sempre nel prossimo biennio, a meno che non si verifichino rincari della materia prima, le tariffe del metano non aumenteranno.

Per il 1979 la società del gas si impegna per quasi quattro miliardi. Due miliardi e 880 milioni serviranno per nuovi investimenti e nuove opere; il resto per completare progetti già in corso di esecuzione. Merita una forte sottolineatura il fatto che l'ottanta per cento di queste somme destinate agli investimenti vengono dal autofinanziamento, sono cioè denari che la società ha messo da parte e ora può spendere per nuove opere senza ricorrere ai mutui e ai costosi crediti delle banche. L'insieme di queste cifre,

tra qualche settimana una parte delle abitazioni di Settignano saranno allacciate alla rete del gas metano; entro la fine di giugno anche gli abitanti delle Caldone e di Pian del Mugnone; l'allacciamento per Fiesole dovrebbe essere pronto tra qualche mese; prima della fine dell'anno saranno quasi terminati i lavori per la nuova rete nella zona Peretola-Brozzi.



Un singolare giardino di rose

«Blue moon», «Super star», «Virgo», «Pinochio»: gli amanti dei fiori sanno bene che questi sono i nomi di alcune varietà di rose più commerciali, pubblicate in tutti i cataloghi.

Ma nel «Giardino delle rose» aperto ieri dall'Amministrazione comunale (l'accesso è da viale Poggi e da via San Salvatore a Monte) non ci sono solo i tipi largamente diffusi nei balconi e nelle terrazze.

Il roseto presenta infatti una collezione di oltre 850 varietà, fra cespugliose e sarmentose, a fiori grandi e a mazzetti. Ci sono splendidi esemplari delle rose più antiche e di quelle che la genialità degli «ibridatori» di tutto il mondo ha ottenuto negli anni più recenti.

L'orario di apertura del nuovo giardino è tra i più ampi e comodi per i visitatori: dalle 9 alle 19 senza interruzione.

Il roseto presenta infatti una collezione di oltre 850 varietà, fra cespugliose e sarmentose, a fiori grandi e a mazzetti. Ci sono splendidi esemplari delle rose più antiche e di quelle che la genialità degli «ibridatori» di tutto il mondo ha ottenuto negli anni più recenti.

L'orario di apertura del nuovo giardino è tra i più ampi e comodi per i visitatori: dalle 9 alle 19 senza interruzione.

CONTROPIEDE - CONTROPIEDE - CONTR'

Ecco il qualunquismo

La campagna elettorale può giocare dei brutti scherzi. Leggere un po' cosa ha scritto lo segretario di zona della FLAET-CISL a proposito della propaganda elettorale all'interno dell'ENEL.

l'invocazione della specie. Gli anni passano veloci dandosi l'impressione di lasciare negli uomini segni di democrazia ed emancipazione culturale ma poi, volgendoci intorno, ci accorgiamo che i vecchi schemi, cari a chi scambia la libertà di pensiero e l'informazione politica con la violenza di opinione e di informazione, sono sempre attuali confermando la mancanza di crescita politica ed uno viscerato amore verso l'intrigo e la mancanza di rispetto verso gli accordi.

diritto dei lavoratori stessi sancito dalla Costituzione e dallo Statuto dei lavoratori, e alimenti l'agitazione quotidiana contro il sistema dei partiti, fondamento della nostra democrazia.

Uno non basta

Spogliando fra i brevi resoconti elettorali de «La Nazione» abbiamo letto queste poche righe che riportiamo letteralmente: «La Dc — ha ricordato il senatore Luciano Bausi — anche nel documento programmatico ha confermato l'impegno esplicito e irrevocabile di non partecipare a governi che comprendano il Pci.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE APERTE OGGI

P.zza S. Giovanni 17r; V. Gionori 50r; P.zza S. M. Nuova 1r; P.zza S. Giovanni 20r; V. Porta Rossa 70r; P.zza Ottaviani 8r; P.zza S. Ambrogio; V. Ghibellina 81r; V. Proconsolo 22r; P.zza Puccini 30r; P.zza Dalmazia 24r; Int. Staz. S. M. Novella; Borgognissanti 40r; Piazza Piattellina 5r; P.le Porta Romana 3r; V. Pisana 860r; V. Emanuele 31r; P.zza Libertà 47r; V. Pacinotti 11r; V. Aretina 9r; V. Calzaiuoli 7r; V. G. P. Orsini 107r; V. Sacchetti 8r; V. Franceschini 1.

RICORDI

Ricorre in questi giorni il trigesimo della scomparsa del compagno Leonardi Arighi «Leone», che, per lungo tempo operò, insieme ad altri collaboratori che, costantemente, insieme a lui, rischiarono la vita, nella litografia clandestina producendo materiale di propaganda contro l'invasore tedesco e i traditori della «Repubblica di Salò».

ritata e versano 40 mila lire all'Unità.

Nel 14. anniversario della morte del compagno Severio Ranieri, della sezione di Gambassi, il fratello Metello e la famiglia hanno sottoscritto 20 mila lire per la stampa comunista.

ACQUISTARE ALLA SCAR AUTOSTRADA E' UNA GARANZIA IN PIU' VIA DI NOVOLI, 22 Telefono 430.741 FIRENZE

SORDITA'? APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS FIRENZE - Via del Pucci 1/D Tel. (055) 215.259

COMPRA TE ALFA ROMEO LAVORO DI CASA NOSTRA! SCAR AUTOSTRADA Via di Novoli 22, FIRENZE Telefono (055) 430.741

se hai bisogno di soldi **COFINAT** ti apre la porta... (subito)

MUTUI IPOTECARI FINANZIAMENTI AUTO

PIAZZA DELLA STAZIONE 10 FIRENZE TEL. 293035/293036

leggete **Rinascita**

Granmarket abbigliamento Pagliai

abbigliamento per lei e lui

...d'amore e d'accordo al... **RITMO SHOP**

acquisterete... in fabbrica

VIA LEONARDO DA VINCI, 129 TEL. 509137 SOVIGLIANA - EMPOLI

LA PICCOLA TORINO

presenta LA NUOVA COLLEZIONE '79 di eleganti ABITI DA SPOSA

Modelli del noto stilista francese MARCEL DURVAL I prezzi variano a partire da L. 200.000 Prenotare per tempo Via Masaccio 24 r (ang. Artisti) Tel. 577.604 - FIRENZE

AEMADPOUR IMPORT-EXPORT

IMPORTAZIONE DIRETTA

TAPPETI PERSIANI

E ORIENTALI ORIGINALI

Via Piagentina, 27/d (Lungo l'Arno) FIRENZE Tel. (055) 667.046

Garanzia illimitata

PRIMAVERA '79

GUERRA AI PREZZI

VINCE RICONDA!

ABITI UOMO 25.000
GIACCHE 19.900
INTERMEABILI 19.900
PANTALONI 7.000
CAPI IN PELLE 39.900
CAMICIE 9.000
JEANS 7.000

PREZZI ESPLOSIVI!!!

FIRENZE - VIA DEL CORSO 36